



Conservatorio di Musica
"Licinio Refice"

Prot. 2278
DEL 26/04/19

CONSIGLIO ACCADEMICO - VERBALE n°3/2019

L'anno 2019, il giorno 17-4-2019 alle ore 9.30 in Frosinone, presso la Direzione del Conservatorio "Licinio Refice", si è riunito il Consiglio Accademico (in seguito C.A.), convocato con avviso prot. N° 2030 del 8/4/2019, per discutere il seguente Ordine del Giorno (in seguito OdG):

- 1)- Circolare MIUR su "Indicazioni operative per l'accreditamento e le modifiche dei corsi di diploma accademico di primo e secondo livello AA 2019-20.
- 2)- Proposte di modifica del Regolamento per il riconoscimento crediti.
- 3)- Istanza Chiara Maria Friselli.
- 4)- Nuovo Statuto del Conservatorio.
- 5)- Regolamento del Consiglio Accademico.
- 6)- Proposta conversione dei Coordinamenti di Musica Antica, Musica delle discipline d'insieme, Discipline musicologiche e storiche in Dipartimenti
- 7)- Regolamento didattico: proposta di interpretazione autentica/modifica dell'art. 3
- 8)- Regolamento didattico: proposta di riduzione delle commissioni per le sedute di laurea
- 9)- Richiesta dello studente Luca Cimini
- 10)- Richiesta patrocinio della città di Veroli
- 11)- Richiesta del prof. Tombolesi dell'attività "last minute" del prof. Fioravanti.
- 12)- Richiesta "Cultore della Materia" del sig. Diego Capoccitti
- 13)- Istanza studente Roberto Iadanza
- 14)- Richiesta conferenza prof. Andrea Di Mario
- 15)- Richiesta collaborazione gratuita aiuto regista sig.ra Annalisa Fabbi
- 16)- Richiesta prof. Picchi: presentazione dell'autobiografia del M° Arturo Sacchetti
- 17)- Comunicazione International Jazz Day
- 18)- Comunicazioni della Consulta degli studenti
- 19)- Varie ed eventuali

Sono presenti:

COMPONENTI		P	A
Alberto Giraldi	Direttore	X	
Ettore Belli	Rappresentante dei docenti		X
Giacomo Bellucci	Rappresentante dei docenti	X dalle ore 11,05	
Stefano Caturelli	Rappresentante dei docenti	X	
Eloisa De Felice	Rappresentante dei docenti	X	
Paola Ghigo	Rappresentante dei docenti	X	
Marianna Rossi	Rappresentante dei docenti	X dalle ore 9.55	
Daniele Adornetto	Rappresentante dei docenti	X	
Chiara Tiboni	Rappresentante dei docenti	X	
Stefano Bellu	Rappresentante degli studenti	X	
Valentina Del Re	Rappresentante degli studenti	assente giustificata	X

Il Direttore, constatata l'esistenza del numero legale (8/11), dichiara aperta la seduta alle ore 9.40. Viene nominato segretario verbalizzante il prof. Stefano Caturelli.

La riunione si avvia con una fase interlocutoria intessuta di scambi di opinioni personali non riguardanti l'OdG al termine della quale, dalle ore 9.55, in corrispondenza dell'arrivo della prof. Marianna Rossi, il Direttore comunica che è in raggiungimento un accordo al tavolo della contrattazione integrativa d'Istituto in base alla quale la gran parte delle attività programmate potranno aver luogo, tranne qualcuna in via di accertamento che non sarà possibile coprire, di cui sarà data notizia in seguito. Si passa alla discussione dei punti all'OdG.



Conservatorio di Musica

"Licio Refice"

1)- **Circolare MIUR su "Indicazioni operative per l'accreditamento e le modifiche dei corsi di diploma accademico di primo e secondo livello AA 2019-20.** Il CA preso atto delle comunicazioni del Direttore in merito alla riunione dei referenti dei dipartimenti tenuta in data 11 aprile 2019, in cui si sono discusse le linee guida per la revisione dei PdS dei trienni, delibera di concordare col principio di rendere uguale per tutti i corsi il numero di ore di lezione per la disciplina di Musica da Camera (COMI/03). Analogamente per TRPM COTP/06 e per Teoria dell'Armonia e Analisi (COTP/01), si dovrà procedere all'equiparazione del numero di ore e dei campi disciplinari. Per la disciplina di Informatica il CA delibera la riduzione del numero di ore da 24 a 18. Il CA delibera il mantenimento del carattere collettivo della disciplina, consentendo alla Direzione, sentito il parere del CA, di organizzare il numero degli studenti all'interno del corso sulla base di esigenze didattiche e logistiche.

A questo punto della riunione, alle ore 11.05, entra il consigliere prof. Giacomo Bellucci, in preannunciato ritardo causato da importanti motivi di famiglia. Prosegue la discussione degli argomenti previsti dall'OdG.

2)- **Proposte di modifica del Regolamento per il riconoscimento crediti.** L'argomento viene rimandato alla prossima seduta.

3)- **Istanza Chiara Maria Friselli.** Il CA concorda con la Direzione di non poter intervenire sulla votazione conseguita dalla richiedente ai sensi dell'art. 3, punto D del regolamento dei crediti formativi, prot. 1575/A2 del 21 febbraio 2018. Il CA rileva tuttavia di dover ridiscutere al più presto la norma citata e di fissare un tetto massimo di crediti riconoscibili in casi analoghi ai sensi di legge.

4)- **Nuovo Statuto del Conservatorio.** Il CA delibera a maggioranza, con l'astensione della prof. Rossi, l'approvazione del nuovo Statuto trasmesso dal CdA, cui viene rinviato per l'approvazione definitiva. La prof. Rossi pur avendo fatto parte della commissione preposta alla revisione dello Statuto del Conservatorio ed aver approvato il documento finale presentato in data odierna al CA, si astiene dalla sua approvazione in questa sede, in quanto ritiene che il direttore per quanto abbia avuto l'estensione da parte del CdA dei poteri da Presidente, come risulta dal verbale del CdA n. 1755 del 21 marzo 2019, non ritiene che lo Statuto possa essere approvato senza la figura giuridica di un Presidente *super partes* la cui "assenza" potrebbe dar vita a velati conflitti di interesse viste anche le imminenti elezioni del direttore.

5)- **Regolamento del Consiglio Accademico.** Il CA approva all'unanimità il nuovo regolamento, allegato al presente verbale.

6)- **Proposta conversione dei Coordinamenti di Musica Antica, Musica delle discipline d'insieme, Discipline musicologiche e storiche in Dipartimenti.** Il CA, in accordo con la proposta, incarica il prof. Bellucci di produrre un quesito motivato al ministero, auspicando la fattibilità giuridica di quanto previsto al presente punto dell'OdG.

7)- **Regolamento didattico: proposta di interpretazione autentica/modifica dell'art. 3.** Il CA delibera la seguente modifica dell'art. 3 del Regolamento Didattico proposta dal prof. Bellucci, e nell'attesa del suo prossimo invio al Ministero per l'approvazione ufficiale, suggerisce al Direttore la sua applicazione immediata. Al termine del comma 2 dell'art 3 del Regolamento Didattico si aggiunge: "di dette commissioni dovrà necessariamente far parte almeno un professore titolare della disciplina oggetto di esame. Qualora non siano in organico professori titolari della disciplina oggetto di esame, oltre al professore che ha tenuto il corso, i restanti componenti della commissione dovranno possibilmente essere identificati tra i professori titolari di discipline affini". L'applicazione della norma sarà a cura della Direzione.

8)- **Regolamento didattico: proposta di riduzione delle commissioni per le sedute di laurea.** Il CA delibera che a partire dalla SE del corrente AA 2018-19 sia ridotto il numero dei membri delle commissioni di laurea da sette a cinque, sia per le prove finali dei Trienni che per quelle dei Bienni. Sarà d'obbligo in entrambi i casi la nomina di un supplente che dovrà essere presente in Istituto nel giorno prescelto. Si specifica che rimane identico il numero massimo di sette punti integrativi attribuibili dalla commissione allo studente in occasione della prova finale.

Dalle 13,50 viene ammesso ad audizione lo studente del corso di Direzione d'orchestra Matteo Paris, latore di una lettera di protesta firmata dai docenti proff. Proietti e Ramous, studenti ed elementi esterni componenti dell'orchestra. Nel contenuto vengono attribuite inadempienze al docente incaricato dell'organizzazione dell'orchestra, prof. Mangiapelo. Viene data lettura anche della lettera di risposta del prof. Mangiapelo.



Conservatorio di Musica

"Licinio Refice"

La maggioranza del CA ritiene del tutto infondate le accuse rivolte a Mangiapelo e stigmatizza le modalità e i contenuti della contestazione iniziale a lui fatta. Il consigliere Bellu in qualità di rappresentante della Consulta prende le distanze dalla lettera di protesta, dichiarando la totale estraneità della Consulta rispetto all'iniziativa. Il Direttore ritiene di poter sanare la questione con il buon senso, ritenendo esagerati i toni utilizzati nel carteggio pervenutogli. Egli stesso darà notizia degli incontri volti alla soluzione del problema. La prof. Rossi, pur rilevando alcuni eccessi nella lettera di protesta, ritiene che essa sia stata generata da alcuni tratti poco chiari esplicitati nel bando per il coordinatore dell'orchestra; auspica una soluzione rapida al problema e per l'anno venturo la pubblicazione di un bando che elenchi le mansioni dell'incarico in maniera più dettagliata.

- 9)- **Richiesta dello studente Luca Cimini.** Il CA a maggioranza, dopo aver esaminato il curriculum del Cimini prodotto dal Direttore, consente allo studente di seguire le 40 ore di lezione di Direzione d'orchestra (3a annualità) richieste, nel presente anno accademico. Dovrà iscriversi fuori corso per l' AA 2019-20 come studente frequentante per proseguire gli studi. La prof. Rossi si dichiara contraria alla richiesta dello studente Cimini pervenuta in data 21 marzo 2019, perché contenente dichiarazioni mendaci che rendono inconsistenti le motivazioni addotte al fine di modificare la delibera emanata dal CA in precedenza, la quale non consentiva allo studente l'accesso al corso suddetto. Il Direttore, preso atto della carriera scolastica dello studente Cimini, portata avanti senza alcun criterio e saltando la frequenza di discipline fondamentali per la formazione di un direttore d'orchestra, auspica per il futuro una maggiore attenzione e selezione degli studenti ammessi a questo corso.
- 10)- **Richiesta patrocinio della città di Veroli.** Il CA delibera all'unanimità la concessione del patrocinio all'Associazione Culturale *Musiké* per il concorso musicale Città di Veroli, richiedendo la presenza di almeno un docente del Conservatorio nelle commissioni per la valutazione dei concorrenti.
- 11)- **Richiesta del prof. Tombolesi dell'attività "last minute" del prof. Fioravanti.** Il CA, pur apprezzando nel suo valore la richiesta, rileva all'unanimità che i temi didattici proposti sono già presenti nell'offerta formativa curriculare e pertanto non può accoglierla.
- 12)- **Richiesta "Cultore della Materia" del sig. Diego Capocitti.** Il CA approva all'unanimità la richiesta di essere inserito nella lista dei cultori della materia prodotta del sig. Capocitti.
- 13)- **Istanza studente Roberto Iadanza.** Il CA accoglie all'unanimità la richiesta dello studente Iadanza e, in considerazione dei recenti trascorsi artistici del gruppo in questione, si impegna insieme al Direttore a promuovere sul territorio la band, senza alcun aggravio di spese a carico dell'Istituto.
- 14)- **Richiesta conferenza prof. Andrea Di Mario.** Il CA approva all'unanimità la proposta didattica pervenuta dal prof. Andrea Di Mario, senza aggravio di spese per l'Istituto.
- 15)- **Richiesta collaborazione gratuita aiuto regista sig.ra Annalisa Fabbi.** Il CA preso atto della peculiarità della richiesta ritiene opportuno approfondire l'argomento e rinviare la decisione a una prossima riunione.
- 16)- **Richiesta prof. Picchi: presentazione dell'autobiografia del M° Arturo Sacchetti.** Il CA approva all'unanimità la proposta, senza alcun aggravio di spesa per l'Istituto.
- 17)- **Comunicazione International Jazz Day.** Il CA prende atto della comunicazione del Direttore e non ravvisa motivi ostativi all'attività in programma per il 30 aprile 2019.
- 18)- **Comunicazioni della Consulta degli studenti.** Viene proposta dal consigliere Bellu la realizzazione di una giornata di attività musicale organizzata dagli studenti, in data ancora da destinarsi. La proposta viene approvata all'unanimità dal CA, senza aggravio di spesa per l'Istituto.
- 19)- **Varie ed eventuali:**
Proposta di collaborazione con l'Accademia di Belle Arti. Il CA approva la collaborazione con l'Accademia di Belle Arti proponendo momenti di sonorizzazione e concerti alla stessa Istituzione nell'ambito della manifestazione *Allunare infinito*, preso atto dei contatti intercorsi tra i due direttori.

Il Presidente

Prof. Alberto Giraldi

Il segretario verbalizzante

Prof. Stefano Caturelli

Regolamento di funzionamento del Consiglio Accademico

Art. 1 - Principio operativo

1. Il Consiglio Accademico pone alla base del proprio operato il seguente principio: cooperare in modo costruttivo e produttivo con tutti gli organi costituiti e riconosciuti all'interno del Conservatorio "L. Refice" e con gli organismi e le Istituzioni esterne con cui il Conservatorio dovesse intrattenere relazioni.

Art. 2 - Composizione

1. Il Consiglio Accademico è composto da undici membri.
2. Fanno parte del Consiglio Accademico:
 - a) Il Direttore, in funzione di Presidente;
 - b) Otto rappresentanti, eletti dal Collegio dei professori, secondo i requisiti indicati dallo Statuto;
 - c) Due studenti designati dalla Consulta degli studenti.

Art. 3 - Competenze

1. Il Consiglio Accademico:
 - a) determina il piano di indirizzo e la programmazione delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca, tenuto conto delle disponibilità di bilancio relative all'esercizio finanziario di riferimento.
 - b) assicura il monitoraggio ed il controllo delle attività di cui alla lettera a);
 - c) definisce le linee di intervento e di sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione;
 - d) delibera, in conformità ai criteri generali fissati dal regolamento di cui all'articolo 2, comma 7 lett. h) della legge n. 508/99, il regolamento didattico ed il regolamento degli studenti, sentiti il Collegio dei professori e la Consulta degli studenti;
 - e) esercita le competenze relative al reclutamento dei docenti previste dal regolamento di cui all'articolo 2, comma 7, lett. e) della legge 508/99;
 - f) esercita ogni altra funzione non espressamente demandata dallo Statuto al Consiglio di Amministrazione.

Art.4 - Elezione, Sostituzione e decadenza dei membri del C.A.

1. Le condizioni e le modalità per la presentazione delle candidature, nonché le procedure operative per lo svolgimento delle elezioni del Consiglio Accademico sono stabilite da apposito Regolamento elettorale approvato a maggioranza assoluta, dal Collegio dei professori, su proposta del Consiglio Accademico.
2. La sostituzione dei componenti del Consiglio Accademico avviene mediante il subentro automatico del primo dei non eletti nelle rispettive categorie di docenti e studenti. qualora gli elenchi dei non eletti risultino esauriti si procederà all'indizione di una procedura elettorale suppletiva.
3. Nelle more dell'emanazione di tale regolamento vale quanto stabilito in prima applicazione dall'articolo 12 dello Statuto del Conservatorio.
4. L'incarico di membro del Consiglio Accademico cessa anticipatamente per:
 - a. dimissioni volontarie;
 - b. cessazione a qualsiasi titolo della funzione docente o della funzione studente;
 - c. sospensione della funzione docente o studente per ordine dell'autorità giudiziaria o per effetto di sanzioni disciplinari;
 - d. Violazioni di uno o più punti dell'Art. 100 del CCNL 2016-19 o del DPR 62/2013;
 - e. Aver raggiunto, nell'arco di un anno accademico tre assenze ingiustificate, anche non consecutive.
5. Il Consiglio Accademico si scioglie anticipatamente qualora nel corso del suo mandato la maggioranza dei suoi membri (ossia sei), cessassero a qualsiasi titolo il loro incarico. In questo caso il Direttore indice nuove elezioni entro otto giorni nelle modalità stabilite dal Regolamento elettorale (o, in mancanza di questo, dallo Statuto del Conservatorio).

Art. 5 - Convocazione del Consiglio Accademico

1. Il Consiglio Accademico è convocato dal Direttore, in qualità di Presidente. Esso deve essere convocato, in via ordinaria, almeno una volta al mese;
2. Il Consiglio Accademico può essere convocato in via:
 - a) *STRAORDINARIA*, qualora emergano elementi di urgenza o ne facciano motivata richiesta almeno sei dei suoi membri o lo ritenga opportuno il Direttore. In questo caso la convocazione può essere fatta con mezzi telefonici o informatici e derogare dall'obbligo dei 5 giorni di preavviso previsto dal comma 3 del presente articolo;
 - b) *DI AGGIORNAMENTO*, nel caso in cui, al sopraggiungere dell'ora di chiusura di una riunione del consiglio accademico, non sia stata esaurita la discussione dei punti all'ordine del giorno. In questo caso il C.A. a maggioranza dei presenti può decidere di proseguire la seduta in corso o di aggiornarla definendo data e ora della nuova riunione. In mancanza di tale accordo il Direttore può decidere seduta stante di proseguire i lavori in una seduta "di aggiornamento" nella prima data utile;

3. L'avviso di convocazione contenente l'elenco degli argomenti all'ordine del giorno deve essere inviato con mezzo informatico e affisso all'albo ufficiale dell'Istituto con un preavviso di almeno 5 giorni rispetto alla data prevista per la seduta;
4. La riunione ha inizio a raggiungimento del numero legale;
5. I Consiglieri possono partecipare alle riunioni in video conferenza e tale partecipazione concorre al raggiungimento del numero legale richiesto per la validità delle sedute;
6. E' stabilita l'incompatibilità fra il ruolo di Consigliere di Amministrazione e di Consigliere Accademico. Pertanto un docente componente C.A. non può essere anche eletto nel consiglio di amministrazione e viceversa. Tale docente potrà optare per uno dei due ruoli ove eletto in entrambi gli organi.

Art. 6 - Presidente del Consiglio Accademico

1. Il Direttore, in qualità di Presidente del Consiglio Accademico presiede le sedute. In caso di assenza o impedimento, il sarà il Vice Direttore, ove sia componente del Consiglio Accademico, ad assumere la carica di Presidente o, in caso di assenza o impedimento del Vice Direttore, il componente con la maggiore età anagrafica. Il Presidente svolge i compiti seguenti:
 - a) dirige i lavori dell'adunanza
 - b) modera le discussioni;
 - c) concede la parola secondo l'ordine di presentazione delle richieste;
 - d) può richiamare all'ordine i componenti il Consiglio nel caso in cui venga turbato l'ordine della seduta;
 - e) dichiara chiusa la discussione quando ritenga che l'argomento sia stato compiutamente dibattuto e procede alle votazioni.

Art. 7 - Obblighi del Consigliere

1. Ai sensi dell'Art. 100 cdl CCNL 2016-19, i Consiglieri hanno l'obbligo di mantenere un comportamento adeguato al ruolo istituzionale che ricoprono sia all'interno dell'istituto sia, quando lo rappresentano, all'esterno dello stesso;
2. I Consiglieri hanno l'obbligo di partecipare alle riunioni; qualora siano impossibilitati devono far pervenire formale comunicazione scritta al Direttore prima della data prevista per la seduta;
3. In caso di coincidenza della seduta di Consiglio Accademico con attività didattiche precedentemente programmate, il Consigliere Docente che dovesse assentarsi dalla seduta, per espletare la sua funzione docente, sarà considerato assente giustificato in Consiglio Accademico; qualora decidesse di partecipare al Consiglio Accademico, sarà tenuto a spostare il suo impegno didattico coincidente, ad altra data, all'interno del monte orario curricolare, dandone avviso al Direttore ed agli studenti;
4. I Consiglieri studenti sono tenuti a partecipare alle riunioni regolarmente convocate. In caso di coincidenza con le lezioni, si considera assolto l'obbligo di frequenza ai corsi;
5. Ogni Consigliere e comunque ogni partecipante alle sedute del Consiglio è tenuto alla riservatezza sull'andamento dei lavori e sulle discussioni avvenute;
6. Il Consiglio potrà pronunciarsi su eventuali violazioni di tale obbligo e dare pubblicità della propria decisione;

Art. 8 - Ordine del giorno

1. L'Ordine del Giorno (di seguito OdG) è definito dal Direttore e contiene l'elenco degli argomenti in discussione. L'O.d.G. deve sempre contenere la voce "Varie ed eventuali" e la voce "Comunicazioni della Consulta degli Studenti";
2. Nelle Varie ed eventuali non si può deliberare a meno che non siano presenti alla seduta tutti gli aventi diritto al voto;
3. Ogni singolo componente può formulare al Direttore una richiesta motivata di inserimento di argomenti all'ordine del giorno. Analoghe richieste possono essere inoltre formulate verbalmente nel corso delle adunanze del Consiglio Accademico al Presidente e di esse va dato atto nel verbale di seduta sia se accolte che se non accolte;
4. Quando se ne ravvisasse la necessità, su proposta del Direttore o di un Consigliere, il Consiglio può decidere a maggioranza la modifica dell'ordine di discussione;
5. L'O.d.G. viene esaurito di norma nel corso di una riunione; qualora ciò risulti impossibile si applica quanto indicato dall'Art 5, punto 2 a) del presente Regolamento;
6. In casi di particolare urgenza e necessità l'O.d.G può essere compilato, integrato e approvato durante la seduta del Consiglio Accademico.

Art. 9 - Documentazione

1. Copia della documentazione illustrativa degli argomenti in discussione, deve essere notificata a tutti i componenti del Consiglio Accademico per la dovuta consultazione, di norma almeno tre giorni lavorativi prima della seduta programmata. Può essere trasmessa in visione anche via mail.

Art. 10 - Partecipazione di esterni alle sedute

1. Il consiglio accademico può convocare o concedere, previa richiesta, audizioni a docenti, studenti personale tecnico amministrativo, esperti o tecnici anche esterni, con lo scopo di chiarire specifici argomenti.

Art.11 - Riunione congiunta Consiglio Accademico e CdA

1. E' prevista la possibilità di riunioni congiunte Consiglio Accademico/CdA. La convocazione sarà a cura del Presidente del Conservatorio nei casi in cui lo ritenga opportuno o su richiesta motivata di almeno tre membri del CdA e/o del Consiglio Accademico.

Art. 12 - Gruppi di lavoro/Commissioni

1. Il Consiglio Accademico può istituire, in qualsiasi momento, appositi Gruppi di Lavoro o Commissioni per lo studio di specifiche materie e/o per la definizione di specifiche problematiche di competenza del Consiglio Accademico medesimo, individuandone la composizione e stabilendo il limite di tempo entro il quale il mandato loro affidato deve es-

sere portato a termine;

2. Tali commissioni, costituite con apposita delibera, possono essere composte sia da membri del consiglio che da membri esterni, appositamente individuati e, se ritenuto necessario o utile dal Consiglio Accademico, anche esterni al Conservatorio;
3. I lavori di tali Commissioni avranno sempre carattere consultivo e dovranno essere successivo oggetto di discussione e delibera del Consiglio Accademico.

Art. 13 - Svolgimento dei lavori

1. La durata massima di ogni intervento è fissata in cinque minuti. Il componente può riprendere la parola solo dopo che sia terminata la prima tornata di interventi sul punto in discussione;
2. Esauriti gli interventi il Direttore dichiara chiusa la discussione ed invita il Consiglio Accademico a deliberare. A questo punto non sono più ammessi interventi;
3. Nessun membro del Consiglio Accademico può prendere parte alla discussione e alla votazione che riguardi una deliberazione in cui:
 - a) egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione ad una delle parti che ha interesse alla deliberazione;
 - b) è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti che ha interesse nella deliberazione;
 - c) è amministratore o gerente di un ente, di una associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società che ha interesse nella deliberazione;
4. Al verificarsi di una di queste situazioni il membro coinvolto è tenuto a lasciare la seduta per il tempo necessario alla discussione e alla delibera del Consiglio. In questo caso l'assenza non influirà sul numero legale per la validità della discussione e della successiva delibera;
5. Nell'eventualità in cui il Direttore ricadesse in uno dei casi citati nel comma 4, verrà sostituito come previsto dall'articolo 5 c.1) del presente regolamento solo per il tempo necessario alla discussione e alla deliberazione. A discussione e deliberazione ultimate potrà rientrare in seduta e riprendere la sua funzione.

Art. 14 - Modalità di votazione

1. Le deliberazioni sono adottate di norma a scrutinio palese, per alzata di mano o per appello nominale;
2. Le votazioni per appello nominale avvengono in ordine alfabetico alternato. Il Direttore vota per ultimo;
3. Lo scrutinio segreto viene adottato nei casi in cui ne venga fatta espressa richiesta dal Direttore o anche solo da un Consigliere;
4. La proposta di delibera si intende approvata se raccoglie il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto al voto deliberativo. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Art. 15 - Deliberazioni

1. Le deliberazioni devono risultare progressivamente numerate, con decorrenza ad ogni anno solare che deve essere esplicitamente riportato nella numerazione stessa.

Art. 16 - Verbale ed entrata in vigore delle delibere

1. Il Direttore affida lo svolgimento delle funzioni di Segretario Verbalizzante ad un componente del Consiglio limitatamente alla seduta di cui trattasi;
2. Il verbale deve contenere:
 - a) gli estremi della convocazione;
 - b) luogo, data ed ora della seduta;
 - c) l'ordine del giorno scritto per esteso;
 - d) il nome e cognome dei componenti presenti e di quelli assenti alla seduta;
 - e) l'indicazione del Segretario Verbalizzante;
 - f) l'orario di entrata dei componenti che non fossero presenti all'apertura dei lavori;
 - g) l'orario di uscita e di rientro delle assenze temporanee dei componenti e l'ora di abbandono della seduta dei componenti che si allontanano definitivamente dal luogo della riunione;
 - h) le deliberazioni assunte dal CA, con indicazione sintetica della relazione del Direttore, delle premesse e della discussione;
 - i) le eventuali dichiarazioni, dettate o redatte per iscritto, lette in assemblea e consegnate al Segretario verbalizzante seduta stante;
 - j) le modalità e gli esiti delle votazioni sulle proposte di delibera;
 - k) l'indicazione nominativa degli astenuti e dei contrari (in caso di voto palese);
 - l) l'indicazione nominativa di coloro che si siano allontanati dal luogo di riunione per ragioni di incompatibilità;
 - m) in caso di votazioni a scrutinio segreto l'indicazione nominativa degli scrutatori, se nominati;
 - n) il numero di schede bianche, contestate o nulle.
3. Il verbale è portato in approvazione al termine della seduta;
4. Una volta approvato, il verbale reca la sottoscrizione del Segretario Verbalizzante e del Presidente del Consiglio Accademico;
5. Le delibere approvate dal Consiglio Accademico:
 - a) hanno immediata validità - se di esclusiva competenza del Consiglio Accademi-

co - dal momento della loro approvazione;

- b) vengono tempestivamente trasmesse dal Segretario verbalizzante al Direttore e da quest'ultimo al Direttore amministrativo, al fine di dar loro esecuzione;
- c) nel caso in cui prevedano risorse finanziarie, sono trasmesse dal Direttore, entro 36 ore, al Consiglio di Amministrazione per il competente impegno di spesa;
- d) laddove in contrasto con eventuali delibere precedenti, queste sono da intendersi annullate nella parte in contrasto;
- e) il Verbale del Consiglio Accademico contenente le delibere, sarà pubblicato, non appena approvato, nei termini stabiliti dalla legge.

Art. 16 - Pubblicità del verbale

1. I verbali sono affissi all'Albo Ufficiale dell'Istituto, pubblicati sul sito web del Conservatorio medesimo e conservati custoditi in originale presso l'Ufficio della Direzione.

Art. 17 - Modifiche

1. Le proposte di modifica al presente Regolamento sono deliberate a maggioranza dal CA. su richiesta del Direttore o di ciascun Consigliere Accademico.

Art. 18 - Efficacia del presente Regolamento

1. Il presente Regolamento ha efficacia immediata dal momento della sua deliberazione in CDA. (art.7 del D.P.R. 132) e dalla data di pubblicazione in qualità di Decreto del Presidente del Conservatorio.